

REGIONE ABRUZZO

CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2026

SOMMARIO

DATA DI APERTURA E CHIUSURA GENERALE 3
NORME GENERALI 3
AMBITO DI APPLICAZIONE ED ESCLUSIONI 4
MODALITÀ DI PESCA NELLE ACQUE DI CATEGORIA A 4
MODALITÀ DI PESCA NELLE ACQUE DI CATEGORIA B 5
MODALITÀ DI PESCA CONSENTITE IN ZONA “NO KILL” 6
MODALITÀ DI PESCA CONSENTITE IN ZONA “TROFEO” 6
DIVIETI DI PESCA 7
SPECIE PESCABILI SOGGETTE A MISURA MINIMA 7
ACQUE DI CATEGORIA “A” e “B” 8
ACQUE IN CONCESSIONE 12
ACQUE SOGGETTE A DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA 13
ACQUE GRAVATE DA DIRITTO DI USO CIVICO 14
ACQUE SOGGETTE A RIPOSO BIOLOGICO 14
ZONE “NO KILL” 17
ELENCO ZONE NO KILL ACQUE DI CATEGORIA A 17
ELENCO ZONE “NO KILL” CATEGORIA B 19
ELENCO ZONE TROFEO 20

DATA DI APERTURA E CHIUSURA GENERALE

Nella Regione Abruzzo, al di fuori dei Parchi nazionali e delle riserve, la stagione di pesca è consentita:

- nelle acque di categoria "A" (acque a gestione salmonicola), **dalla prima domenica di marzo fino all'ultima domenica di settembre;**
- nelle acque di categoria B (acque a gestione ciprinicola) e di categoria C (ambienti di transizione) **tutto l'anno.**

NORME GENERALI

La pesca nelle acque interne è esercitata con le modalità previste nella Carta ittica della Regione Abruzzo" approvata con DGR n.163-C/2024, approvata con Verbale del Consiglio regionale n°6/4 nella seduta del 6.8.2024, pubblicata sul BURA bollettino speciale n. 183 del 23 10 2024.
Per la pesca notturna alla Carpa, mediante la tecnica del "carpfishing", valgono le specifiche norme di pesca contenute nel "Disciplinare per l'esercizio della pesca notturna alla carpa nelle acque libere della Regione Abruzzo" approvato con DGR 145 del 28 febbraio 2024.

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.

La pesca è consentita a partire da un'ora prima del levar del sole fino ad un'ora dopo il tramonto, ad esclusione della pesca notturna alla Carpa effettuata con le modalità approvate dalla Giunta Regionale.
La pesca nelle acque di categoria A, B e C di competenza regionale può essere praticata da coloro che hanno effettuato il versamento della tassa di concessione regionale.
È vietata l'introduzione nel territorio regionale di specie ittiche estranee alla fauna indigena, salvo che si tratti di animali destinati a giardini zoologici, ai circhi e agli spettacoli viaggianti, o di specie tradizionalmente destinate all'allevamento o al commercio per fini ornamentali e amatoriali, di cui è comunque vietata l'immissione in natura.
L'eventuale immissione di specie alloctone nel territorio regionale e nelle aree protette deve essere sottoposta a preventiva autorizzazione da parte degli enti gestori e necessita della documentazione inerente la qualità (specie, sottospecie, origine e provenienza) e quantità degli esemplari traslocati, nonché modalità e tempistica di immissione nell'area, oltre alla documentazione di attestazione del rischio, come previsto dall'art. 3 del D.M. del 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone".
L'eventuale introduzione di specie alloctone all'interno del territorio regionale dovrà essere perciò preceduta da uno studio che ne valuti gli effetti e previo il parere degli Enti competenti.
L'attività di ripopolamento nei siti SIC-ZSC e ZPS dovrà comunque avvenire esclusivamente con specie autoctone, secondo quanto previsto al punto 32 dei divieti delle "Misure generali di Conservazione" approvate con D.G.R. n. 279/2017.
Durante l'attività di pesca è vietato abbandonare gli esemplari catturati sulle rive dei corsi o specchi acquei o in prossimità dei luoghi di pesca. È inoltre vietato provocare dissesti agli argini, alle sponde e al cotico erboso delle rive dei canali o specchi acquei, abbandonare esche non utilizzate e rifiuti di qualsiasi genere a terra, sulle rive o nelle immediate vicinanze del luogo di pesca, nonché gettare rifiuti in acqua.

AMBITO DI APPLICAZIONE ED ESCLUSIONI

Il presente calendario disciplina l'attività alieutica al di fuori dei Parchi nazionali, regionali e delle riserve, nei cui territori valgono i diritti, divieti e limitazioni posti dalle leggi statali, regionali e dagli enti gestori.

In via transitoria il presente calendario si applica anche al territorio del Parco Regionale Velino Sirente, in attesa che il predetto ente si doti di una propria regolamentazione per la materia dell'attività alieutica.

All'interno del Parco Regionale Velino Sirente per l'esercizio della pesca valgono le prescrizioni che saranno pubblicate sul sito dell'ente parco.

Le attività di pesca all'interno dei siti SIC-ZSC e ZPS vanno svolte nel rispetto dei limiti e divieti di cui alle misure di conservazione sito specifiche.

Le disposizioni del presente calendario e della L.R. 28 del 27 aprile 2017, non trovano applicazione per le acque del Lago di Scanno.

Le disposizioni del calendario regolano unicamente le attività di pesca sportiva e non si applicano a quelle di pesca professionale, ancorché svolte in acque interne o presso le foci dei fiumi.

MODALITÀ DI PESCA NELLE ACQUE DI CATEGORIA A

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.

Al fine di tutelare la fauna ittica residente nei corsi d'acqua e vista la normativa regionale e nazionale in materia di pesca, il pescatore dilettante-sportivo, munito di licenza di tipo "B" secondo le modalità previste dalla L.R. 28/2017, può praticare la pesca con una sola canna con o senza mulinello.
Il pescatore dilettante-sportivo può recarsi a pescare nelle acque di categoria A nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica esclusi il martedì ed il giovedì, purché non siamo festività di carattere nazionale.
È consentita la pesca esclusivamente a piede asciutto dall'apertura annuale della pesca fino a fine maggio nelle acque di Categoria A".
Nelle acque di categoria A è perciò vietata la pesca da natante, anche se ancorato, o da eventuali altri sistemi di galleggiamento (ad es. "*belly boat*").
Indipendentemente dal peso totale raggiunto, ogni pescatore sportivo può catturare un numero massimo di 5 capi delle specie appartenenti alle famiglie dei salmonidi. Qualora si verificasse la cattura di esemplari sottomisura si deve tagliare il filo se la manipolazione del pesce può arrecare danno all'esemplare.
Nelle acque di categoria A è vietata ogni forma di pasturazione e l'innesco della larva di mosca carnaria (bigattino) e delle uova di salmone o di trota. È vietata anche la pesca con le interiora di animali, come previsto dalla Legge Regionale.
Nelle zone a regime speciale le limitazioni sul tipo di esca o sulla tecnica di pesca devono essere riportate all'interno del tesserino rilasciato dal concessionario.

È consentito l'uso delle esche naturali con l'utilizzo di una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo con un solo dardo e senza ardiglione (o eliminato in modo tale che la superficie interna dell'amo risulti liscia). Esche naturali consentite: lombrico, larva del miele, tarma, tarmone (detto anche kaimano), mais, ciliegie, more, sambuco, uva, uva spina. Non è consentito l'utilizzo di

uova di pesce o loro imitazioni, e interiora di animali. È consentito l'uso di esche artificiali corredate di uno o due ami (massimo 2), purché facenti parte di un'unica esca e privi di ardiglione, o eliminato in modo tale che la superficie interna dell'amo risulti liscia. Sono perciò consentiti i cucchiaini rotanti ed ondulanti metallici, minnows (rapala) e streamer. È consentita la "moschera", munita di un numero massimo di tre mosche artificiali attrezzate con galleggiante piombato o con bulbo galleggiante, come pure la "coda di topo", con un massimo di 2 esche artificiali. È fatto divieto assoluto di impiegare esche siliconiche, l'ancoretta, la testina piombata, il temolino, il raschio e quant'altro posizionato come peso posto a valle dell'esca. È vietata ogni forma di pasturazione e durante l'esercizio della pesca non è consentita la detenzione di esche naturali e artificiali di cui sia vietato l'impiego. È fatto obbligo rimettere in acqua i pesci catturati al di sotto della misura minima prescritta e/o di specie di cui è proibita la cattura, limitandone il più possibile la manipolazione e recidendo il filo, ove necessario, in prossimità della bocca del pesce (operazioni da effettuare con mani bagnate). È obbligatorio sopprimere immediatamente gli esemplari che si intende trattenere. È vivamente consigliato per la manipolazione del pesce l'uso del guadino, preferibilmente in gomma a maglie strette e senza nodi.

MODALITÀ DI PESCA NELLE ACQUE DI CATEGORIA B

Il limite massimo giornaliero di pescato consentito è di 7 capi per specie, ed un massimo 25 capi in totale in caso di cattura di specie diverse. In totale il pescato non può superare i 5 kg.

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.
Il pescatore dilettante-sportivo, munito di licenza di tipo "B" secondo le modalità previste dalla L.R. 28/2017, oltre al permesso dell'eventuale concessionario o del titolare di Diritti esclusivi di pesca ove richiesto, può esercitare la pesca nelle acque ciprinicole con un numero massimo di 2 canne, ognuna armata con non più di due ami singoli. L'utilizzo e la detenzione nel luogo di pesca di ami ad ancoretta o di ami collegati tra loro è sempre vietato.
Per quanto concerne la detenzione e l'uso delle pasture, vengono stabiliti i seguenti limiti massimi giornalieri per ciascun il pescatore dilettantistico-sportivo:
-kg 1 fouillis,

-kg 0,1 di ver de vase,

-kg 1 di larva di mosca carnaria,

-kg 5 di pastura (12 LITRI BAGNATA)

-kg 0,5 di granturco,

-kg 0,5 di vermi di terra;

Come per le acque di categoria A, anche in quelle di categoria B è vietata la pesca da natante, ad eccezione che nei bacini lacustri dove è consentito anche l'uso di altri sistemi galleggianti (ad es. "belly boat"), nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme locali.
È fatto obbligo rimettere in acqua i pesci catturati al di sotto della misura minima prescritta e/o di specie di cui è proibita la cattura.
È obbligatorio sopprimere immediatamente gli esemplari che si intende trattenere. È vivamente consigliato per la manipolazione del pesce l'uso del guadino, preferibilmente in gomma a maglie strette e senza nodi.
È vietato l'uso come esca o pastura di semi e parti di tuberi e rizomi vitali appartenenti a specie vegetali alloctone.

È vietata ogni forma di pasturazione con prodotti artificiali, col sangue, con interiora di animali, ovvero con qualsiasi altra sostanza atta a stordire il pesce.
Durante l'esercizio della pesca non è consentita la detenzione di esche naturali e artificiali di cui sia vietato l'impiego.
Durante il periodo di divieto di pesca alla tinca e alla carpa è fatto divieto dell'utilizzo di *boilies* e granaglie, sia come esca che come pastura.

MODALITÀ DI PESCA CONSENTITE IN ZONA "NO KILL"

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.

Nelle acque di **categoria** A sono consentite le seguenti tecniche di pesca ed esche:
"Pesca a mosca" o "a tenkara": è ammesso l'utilizzo di una sola canna con o senza mulinello, con coda di topo o lenza per "la tenkara"; è consentito l'utilizzo di una sola imitazione (secca, ninfa, streamer) montata su amo privo di ardiglione o eliminato in modo tale che la superficie interna dell'amo risulti liscia. Non è consentito l'utilizzo di finali piombati, ma è consentito l'utilizzo di strike indicator. Non sono consentite le esche siliconiche.
"Pesca a spinning": è ammesso l'utilizzo di una sola canna con o senza mulinello armata di una sola esca con un solo amo e un solo dardo privo di ardiglione, o eliminato in modo tale che la superficie interna dell'amo risulti liscia. Sono ammessi cucchiaini rotanti ed ondulanti metallici, minnows (rapala) e streamer. Non sono consentite le esche siliconiche e le testine piombate.
Il pesce catturato deve essere obbligatoriamente ed immediatamente rimesso in libertà.
È obbligatorio l'uso di un guadino con rete gommata e priva di nodi per il solo scopo di recuperare il pesce e di slamarlo; la slamatura del pescato deve avvenire in acqua ed essere eseguita limitando il più possibile la manipolazione dell'animale e recidendo il filo, ove necessario, in prossimità della bocca del pesce. Dette operazioni devono essere eseguite con le mani bagnate.
Non sono ammesse esche naturali ed è vietata qualsiasi forma di pasturazione.
Il pescatore che opta per la scelta NO-KILL potrà esercitare la pesca anche nelle altre zone di categoria A, ma ovviamente non potrà trattenere nessun capo.
Nelle acque di **categoria B** sono consentite le stesse tecniche ed esche ammesse nelle acque di categoria A oltre a quelle ammesse nelle altre acque in concessione di categoria B (2 canne, esche naturali, ecc).

MODALITÀ DI PESCA CONSENTITE IN ZONA "TROFEO"

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.

Per le zone "Trofeo" valgono tutte le modalità di pesca consentite per le zone di pesca "No-kill".
Nelle zone Trofeo è consentito trattenere un unico capo di grosse dimensioni per ogni giornata di pesca.
La dimensione minima dell'esemplare che è possibile trattenere varia in funzione dei tratti all'uopo predisposti, poiché i tassi di crescita dei salmonidi sono abbastanza diversi a seconda dei bacini interessati.
Una volta catturato l'esemplare "Trofeo" l'attività di pesca deve concludersi.
Di seguito i limiti di lunghezza previsti per ogni zona per trattenere le trote eventualmente catturate.

Tratto	**Lun. minima di trattenimento (cm)**
Fiume Lavino	40
Fiume Aterno 1	40

Fiume Aterno 2	40
Fiume Sangro	45
Fiume Aventino	40
Fiume Pescara	45

DIVIETI DI PESCA

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.

Divieto totale di pesca e/o cattura delle seguenti specie:

- **Alborella meridionale (Alburnus albidus)**
- **Anguilla (Anguilla anguilla)**
- **Barbo tiberino (Barbus tyberinus)**
- **Barbo comune (Barbus plebejus)**
- **Barbo sannitico (Barbus samniticus)**
- **Cagnetta (Salaria fluviatilis)**
- **Cheppia (Alosa fallax)**
- **Cobite comune (Cobitis bilineata)**
- **Ghiozzo di ruscello (Padogobius nigricans)**
- **Lasca (Protochondrostoma genei)**
- **Rovella (Sarmarutilus rubilio)**
- **Vairone (Telestes muticellus)**
- **Lampreda di ruscello (Lampetra planeri)**
- **Spinarello (Gasterosteus aculeatus)**
- **Gamberetto di fiume (Palaemonetes antennarius)**
- **Gambero (Austropotamobius pallipes)**
- **Granchio di fiume (Potamon fluviatile fluviatile)**

Divieto parziale di pesca alle seguenti specie:

- **Alborella (Alburnus alborella): dal 15 maggio al 15 giugno**
- **Carpa (Cyprinus carpio): dal 1 maggio al 30 giugno;**
- **Cavedano (Squalius spp): dal 1 maggio al 30 giugno**
- **Luccio (Esox spp.): dal 15 gennaio al 15 marzo**
- **Tinca (Tinca tinca): dal 15 maggio al 30 giugno**
- **Trota (Salmo spp.): dal giorno successivo all'ultima domenica di settembre fino al giorno precedente la prima domenica di marzo**

SPECIE PESCABILI SOGGETTE A MISURA MINIMA

Di seguito si riportano le disposizioni contenute nella Carta ittica regionale.
Le lunghezze minime, misurate dall'apice del muso alla estremità della pinna codale, che i pesci devono aver raggiunto per consentirne il prelievo sono:

- **Carpa** (*Cyprinus carpio*) cm. 40;
- **Cavedano** (*Squalius spp.)* cm. 20;

- **Luccio** (*Esox spp.*) cm 70 (ad eccezione delle acque interne dei laghi ove la lunghezza minima deve essere di 50 cm);
- **Tinca** (*Tinca tinca*) cm. 25;
- **Trota** *(Salmo spp.)* cm. 22;
- **Cefalo** (*Liza sp, Mugil sp, Chelon sp*) cm. 20;

Divieti particolari

- Divieto di pesca dal 1° Maggio al 30 Giugno nel tratto che va dall'immissario F. Sangro al centro turistico il Soffio nel bacino di Bomba (CH);
- Divieto di pesca dal 1° Maggio al 30 Giugno nel tratto che va dal centro turistico in disuso fino alla immissione del F. Sangro nel bacino di Bomba (CH);
- Divieto di pesca dal 1° Maggio al 30 Giugno nel tratto che va "dall'area pic-nic della pinetina" fino all'immissario F. Aventino nel bacino di S. Angelo (CH).

È importante sottolineare che per tutte le specie alloctone (a parte le trote) non sono previsti limiti temporali di divieto né lunghezze minime per il loro trattenimento; tale situazione è dovuta al fatto che anche la normativa nazionale tende a incentivare la loro eliminazione dai corsi d'acqua italiani.
Come anticipato, la scelta di consentire il prelievo di alcune specie ittiche solo se l'esemplare catturato presenta una lunghezza totale superiore ad una taglia minima risponde al principio di permettere il prelievo quando si è certi che l'esemplare catturato abbia partecipato ad almeno un evento riproduttivo, garanzia quindi che esso potrà essere efficacemente sostituito dalla sua prole. Questa norma in taluni casi è stata resa ancora più restrittiva al fine di garantire all'esemplare, prima di permetterne il prelievo, di partecipare a più eventi riproduttivi (ad esempio il luccio).

ACQUE DI CATEGORIA "A" e "B"

Di seguito sono elencati per le singole province tutti i tratti dei corsi d'acqua di categoria A", a gestione salmonicola, individuati dalla Carta ittica.

I corsi d'acqua, o i tratti dei corsi d'acqua, non elencati nelle liste seguenti, appartengono ad acque di categoria "B", a gestione ciprinicola.

Provincia dell'AQUILA

- Rio Forcella, Preturo, in agro comune di L'Aquila;
- Fiume Vomano, dalle sorgenti fino al confine con la provincia di Teramo;
- Fiume Aterno: dalle sorgenti fino alle confluenze del Gamberale e dal Comune di Acciano fino al limite della Provincia;
- Fiume Tirino: dalle sorgenti sino al confine con la Provincia di Pescara;
- Fiume Raiale;
- Fiume Vera e canale Vetoio;
- Fiume Raio: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fiume Castellano (o Trontino) in agro Campotosto;
- Fiume Sagittario;
- Fiume Gizio;
- Fiume Vella;
- Fiume Velletta;
- Fiume Sangro, dalle sorgenti fino al confine con la provincia di Chieti;

- Fiume Liri: dalle sorgenti fino al confine regionale;
- Rio Sonno: affluente del fiume Liri in agro Castellafiume per tutto il suo corso;
- Torrente dello Schioppo (o Romito): dalle sorgenti sino alla confluenza con il fiume Liri;
- Fiume Giovenco: dalle sorgenti fino al Ponte di strada 17 del Fucino (LAT: 42.038394, LONG: 13.575878);
- Fiume Turano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Tiburtina Valeria lato Roma dopo l'abitato di Carsoli (LAT: 42.097908, LONG: 13.084180);
- Rio Pezzana: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Fiume Sagittario ad Anversa degli Abruzzi (LAT: 42.002370 LONG: 13.815410);
- Fiume Rio Sparto e laghetto omonimo in agro Canistro: dalle sorgenti al ponticello situato presso il ristorante Parco del Rio Sparto (LAT: 41.934667, LONG: 13.405541);
- Torrente Rianza: dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- Torrente Pallocco: dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- Fiume Imele-Salto: dalle sorgenti di Verrecchia fino alla confluenza con il fosso Pratolungo;
- Fosso Pratolungo: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Imele;
- Rio La Foce di Celano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Ferrovia Roma-Pescara (LAT: 42.073154, LONG: 13.551104);
- Rio Santa Iona: dalle sorgenti fino al ponte sulla statale del Rione Bussi nel Comune di Celano;
- Fosso n. 4: da Borgo S. Giuseppe di Caruscino (LAT: 42.031409, LONG: 13.455067) alla confluenza di Fosso 7 (LAT: 42.026864, LONG: 13.484696);
- Fiume Tasso;
- Canale del Fucino: allacciante meridionale con tutti i suoi affluenti dalle sorgenti di Venere fino alla confluenza di Fosso 38;
- Fosso 38: in tutto il suo corso fino alla confluenza con il canale collettore centrale del Fucino in località Ottomila;
- Fosso 39 e 40: dalle sorgenti di Trasacco fino alla confluenza con il Canale Contro collettore di sinistra del Fucino;
- Canale Contro collettore di sinistra: dalla confluenza con Fosso 39 fino alla confluenza con il Canale collettore centrale in località Tremila;
- Canale Allacciante Settentrionale (Fucino): dalle sorgenti di Strada 16 fino alla confluenza con fosso 15;
- Fosso 15 (Fucino): in tutto il suo percorso fino alla confluenza con la piccola Cinta;
- Sorgenti Padulo: dalle sorgenti fino alla confluenza con l'allacciante settentrionale;
- Rio Gamberale: per tutto il suo corso;
- Torrente Zittola per tutto il suo corso.

Provincia di CHIETI

- Fiume Sangro: dallo sbarramento del lago di Bomba, lago escluso, fino al confine con la provincia di Isernia.
- Fiume Aventino: dalle sorgenti al bacino di Casoli, escluso il bacino;
- Fiume Aventino: loc.tà Acquevive in Comune di Taranta Peligna: tratto dalla restituzione ENEL alla canalizzazione;
- Fiume Verde di Rosello e Borrello: per tutto il corso;
- Fiume Verde-Fara S. Martino: dalle sorgenti alla confluenza con l'Aventino;
- Fiume Sinello: dalle sorgenti fino al ponte in loc. Comune di Guilmi (LAT: 41.999553, LONG: 14.462208);
- Fiume Treste: dalle sorgenti fino al ponte sulla Strada Provinciale di S. Buono (LAT: 41.938951, LONG: 14.537283);

- Fiume Foro: dalle sorgenti alla Calcara di San Camillo (LAT: 42.280386 LONG: 14.202372) nel comune di Bucchianico in via Santa Maria Maggiore.
- Fiume Arielli: dalle sorgenti al Ponte Autostrada – Tollo; al ponticello nell' abitato di Arielli (LAT: 42.267464, LONG: 14.304061)
- Torrente Venna: dalle sorgenti al ponticello (LAT: 42.277824 LONG: 14.295631) sulla strada che da Canosa Sannita porta a Villa Moggio;
- Torrente Venna Moggio: dalle sorgenti a via Arenella (LAT: 42.285722 LONG: 14.277014) in località Tratturo comune di Giuliano Teatino.
- Torrente Dentolo (Dendalo) dalle sorgenti al ponte (LAT: 42.257666 LONG: 14.223084) in via Dendalo che collega il paesino di Calcara con Selve.
- Torrente Gufo-Monteferrante: per tutto il suo corso;
- Torrente Turcano-Villa S. Maria – Rosello: per tutto il suo corso;
- Torrente Arsiccia-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Parello-Pizzoferrato-Quadri: per tutto il suo corso;
- Torrente Cotaio-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Scaricaturo-Palena: per tutto il suo corso:
- Torrente Pizzariscello-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Cupo-Colledimacine-Torricella: per tutto il suo corso;
- Torrente Lama-Gamberale: per tutto il suo corso;
- Torrente Schiera-Montenerodomo: per tutto il suo corso;
- Torrente S. Leo-Pennadomo-Torricella: per tutto il suo corso;
- Fiume Trigno: dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Sente (LAT: 41.768872, LONG: 14.496295);
- Torrente Fonte della Noce nel Comune di Lettopalena: per tutto il suo corso.
-Torrente Altosa: dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Sinello (LAT: 41.983610, LONG: 14.466536).
-Vallone Cupo: dal confine con il Parco Nazionale della Majella sino alla confluenza con il fosso della Guardata (tutto il corso).
-Fosso della Guardata: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Vallone Cupo (tutto il corso).
-Fosso Crognaleto: dal confine con il Parco Nazionale della Majella sino alla confluenza con il Fiume Sangro in Valle Sacchette nel comune di Pizzoferrato.
-Fosso della Palude: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Torrente Turcano (Roio del Sangro).

Provincia di PESCARA

- Fiume Aterno: dal confine con la provincia dell'Aquila sino alla confluenza con il fiume Pescara nel comune di Popoli;
- Fiume Pescara: dalle sorgenti in comune di Popoli sino alla confluenza con il fiume Orta;
- Sagittario: dalle sorgenti per tutto il suo corso;
- Fiume Tirino: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Pescara;
-Canale del vivaio: canale del vivaio Az . Agricola Troticoltura Erede Rossi Silvio Di Rossi Niccola in località Cirichiello.
- Fiume Giardino: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Orfento: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Orta;
- Fiume Orta: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Orfento;
- Fiume Lavino: dal confine con il Parco Nazionale della Maiella, nel comune di Roccamorice (LAT: 42.209110, LONG: 14.023657), fino alla confluenza con il fiume Pescara;

- Fosso S. Spirito: dalle sorgenti fino alla confluenza con il Fiume Lavino;
- Torrente S. Callisto: dalla sorgente fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Alento: dalle sorgenti al confine con la Provincia di Chieti;
- Torrente Nora: dalle sorgenti fino al ponte per Contrada Micherone (LAT: 42.364419, LONG: 13.999586);
- Torrente Schiavone: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Torrente Nora.
- Torrente Cigno: dalle sorgenti sino al ponte (LAT: 42.319431, LONG: 13.991347) situato in Contrada Castellano in località Rota Giannelli (PE).
-Torrente Scarsello: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Tirino nel Comune di Bussi sul Tirino.
- Torrente Gallero: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tavo nel Comune di Penne;
- Fiume Tavo: dalle sorgenti del torrente Angri fino alle "Cascatelle" comprese, in contrada Pianogrande del Comune di Penne (LAT: 42.447673, LONG: 13.891048).

Provincia di TERAMO

- Fiume Fino: dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Cerchiolo;
- Torrente Cerchiolo: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fino;
- Torrente Leomogna: dalle sorgenti alla presa Enel sita a valle della Strada provinciale n. 37 di Castelli (LAT: 42.486378, LONG: 13.707754);
- Torrente Ruzzo: dalle sorgenti alla presa Enel di Villa Piano;
- Fiume Mavone: dalle sorgenti alla presa Enel di Isola del G. Sasso (LAT: 42.504567, LONG: 13.649372);
- Torrente Chiarino: dalle sorgenti alla presa Enel in Contrada Tozzanella (LAT: 42.549549, LONG: 13.640366);
- Fiume Vomano: dalle sorgenti sino alla piana del Mangimificio "Europa" (42.587904, 13.676832) in località Leognano;
- Fosso S.Martino: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Rio Maggiore: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fosso Salvagno: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fosso Vibla: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fiume Tordino: dalle sorgenti al ponte sulla Strada Statale 68 in località Varano (LAT: 42.627204, LONG: 13.604699);
- Torrente Fiumicello: dalle sorgenti alla presa ENEL in loc.tà Valle Soprana;
- Torrente Vezzola: dalle sorgenti allo sbarramento di Villa Popolo (LAT: 42.655757, LONG: 13.628137);
- Torrente Rimaiano: dalle sorgenti al ponte della S.P. n. 50B (Mangnanella- Colle Caruno, LAT: 42.679949, LONG: 13.638428);
- Torrente Fiumicino: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso Ingrasso, compreso gli affluenti Misigliano e fosso Ingrasso dalle loro sorgenti alla confluenza con il torrente Fiumicino;
- Fosso Grande: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso Bianco a monte dell'abitato di Nocella;
- Fosso Bianco: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso Grande;
- Torrente Salinello: dalle sorgenti al ponte della rotabile Piano Risteccio – Ripe di Civitella (LAT: 42.766638, LONG: 13.657955);
- Torrente Castellano: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso di Olmeto, compresi tutti gli affluenti scorrenti in territorio della provincia di Teramo;
- Fosso di Olmeto: dalle sorgenti alla confluenza nel Torrente Castellano;
- Rio di San Vito: dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Castellano;

ACQUE IN CONCESSIONE

Per l'esercizio della pesca nei tratti in concessione il pescatore deve munirsi di apposito permesso rilasciato dall'associazione concessionaria.
In attesa del rilascio delle nuove concessioni per l'attività di pesca a seguito dell'approvazione della Carta ittica regionale, sono prorogate di un anno le seguenti concessioni dei tratti di fiume in scadenza.

Provincia di L'AQUILA

- **Canale Collettore Centrale del Fucino** (comuni di Avezzano e Celano): tratto che va dal ponte di strada 40 (LAT: 41.994061, LONG: 13.492016) fino alla centrale di sollevamento di Ottomila (LAT: 41.994963, LONG: 13.547613). Concessionario Associazione FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 11/01/2027 (**cod. 0001** da riportare sul permesso dell'associazione);

- **Fiume Sangro** (comune di Ateleta): tratto compreso dalla località Vetiche Malizie LAT 41.842443 LONG 14.195408 al Bacino Artificiale S. Angelo del Pesco LAT 14874842 LONG 14.227326. Concessionario Associazione Pescasportivi Sangro affiliato FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza 11/01/2027 **(cod. 0003** da riportare sul permesso dell'associazione);

- **Fiume Giovenco** (comune di Pescina): tratto compreso dall'imbocco della galleria di Piazza Mazzarino (LAT: 42.026159, LONG: 13.660442) fino allo scivolo dell'ex centrale idroelettrica (LAT: 42.023222, LONG: 13.691458) per Km 2,5. Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza 18/02/2027 (**cod. 0005** da riportare sul permesso dell'associazione).

- **Laghetto Sinizzo** (comune di S. Demetrio né Vestini). Concessionario Associazione A.C.S.I. sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 11/01/2027 **(cod. 0006** da riportare sul permesso dell'associazione**);** (LAT: 42.29090, LONG: 13.57644);

Provincia di CHIETI

- **Fiume Sangro**: dalla località Pilo al confine del Comune di Borrello (LAT: 41.93094, LONG: 14.32721) al ponte della Madonna della Basilica (LAT: 41.95271, LONG: 14.35507), per un tratto di circa 3 km, in favore della FIPSAS Sezione Provinciale di Chieti, scadenza 18/02/2027 **(cod. 0007** da riportare sul permesso dell'associazione**);**

Provincia di PESCARA

- **Fiume Pescara** in Comune di Popoli: dal ponte Zugaro (LAT: 42.175683, LONG: 13.833744) a valle fino al secondo ponte di ferro della ferrovia (LAT: 42.187522, LONG: 13.842495) – lunghezza 1.800 m – concessionaria Associazione FIPSAS sez. provinciale di Pescara, con sede in Montesilvano – Scadenza al 29/12/2026 **(cod. 009** da riportare sul permesso dell'associazione**);**

- **Fiume Tirino** in Comune di Bussi sul Tirino: tratto di fiume compreso tra la località Spiaggetta (LAT: 42.229214, LONG: 13.819619) a valle fino alla località Curvone (LAT: 42.221347, LONG: 13.818804) - concessionaria Associazione FIPSAS Sezione

Provinciale di Pescara - Scadenza al 29/12/2026 **(cod. 0010** da riportare sul permesso dell'associazione**)**;

- **Fiume Tirino**: tratto di fiume compreso da ml. 300 a monte della Zona di ripopolamento e Frega (LAT: 42.220609 – LONG: 13.819036) a valle fino alle opere di presa Ausimont situate nel centro abitato di Bussi Sul Tirino (PE) (Z.R.F. esclusa), scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino (PE) per un'estensione di circa ml. 1.100, in favore dell'ARCI PESCA F.I.S.A. sezione provinciale di Pescara – scadenza 26.02.2027, **(cod. 0011** da riportare sul permesso dell'associazione**);**
- **Fiume Tirino**: tratto compreso dai confini con la Provincia dell'Aquila a valle fino a ml. 200 a monte del ponte La Corte (LAT: 42.232021 - LONG: 13.816809 inizio della zona di ripopolamento e frega) in località Cirichiello, scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino, per un'estensione di circa ml. 2.000, in favore dell'Associazione Italiana Libera Pesca (AILPS), per il tramite della propria affiliata "Circolo Comunale Pescatori Bussesi – scadenza 19 febbraio 2027 **(cod. 0012** da riportare sul permesso dell'associazione**)**;

ACQUE SOGGETTE A DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA

Di seguito si riportano le indicazioni contenute nella carta ittica regionale.
Per l'esercizio della pesca nei tratti soggetti a diritti esclusivi di pesca il pescatore deve munirsi di apposito permesso rilasciato con le modalità previste dal titolare del diritto esclusivo di pesca. In mancanza di specifica normativa, nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca valgono sempre le indicazioni fornite dalla Carta Ittica Regionale e dal Calendario Ittico Regionale.

Provincia di L'AQUILA

- **Diga S. Domenico e Fiume Sagittario**, in agro di Villallago: titolare Comune di Villalago; (Diga: LAT: 41.946519, LONG: 13.827473; confine comune Villalago e Anversa degli Abruzzi: LAT: 41.963504, LONG: 13.821068);
- **Fiume Sangro e torrente Zittola** in agro Comune di Castel di Sangro: titolare Comune di Castel di Sangro; Confine comune Castel di Sangro e Scontrone LAT: 41.748509, LONG: 14.095386.
- **Fiume Tirino,** compreso tra le sorgenti, in agro Comune di Capestrano: titolare Comune di Capestrano. Confine comune Capestrano e Bussi sul Tirino LAT: 42.243923, LONG: 13.808960 (area di competenza del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga). Per questo tratto vige un apposito regolamento di pesca approvato dal Comune di Capestrano titolare dei diritti esclusivi di pesca che prevede il No-Kill con tecnica di pesca a mosca o spinning. Il tratto fino al punto 42.244610 Lat 13.807954 Long è all'interno del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, pertanto non trova applicazione il presente calendario.

Provincia di PESCARA

- **Fiume Pescara** dalla zona paludosa alle sorgenti di Capo Pescara fino al ponte della stazione. Sorgenti LAT: 42.163898, LONG: 13.821587; ponte della stazione LAT: 42.172764, LONG: 13.829427; titolare Comune di Popoli.;
- **Fiume Giardino** a valle della Strada Statale n. 4 fino al ponte di via della Stazione: titolare Comune di Popoli. (LAT: 42.165127, LONG: 13.837396 – LAT: 42.173070, LONG: 13.831308).

ACQUE GRAVATE DA DIRITTO DI USO CIVICO

Di seguito si riportano le indicazioni contenute nella carta ittica regionale.

Come per la precedente tipologia, in mancanza di specifica normativa nelle acque soggette a diritto di uso civico valgono sempre le indicazioni fornite dalla Carta Ittica Regionale e dal Calendario Ittico Regionale.

Provincia di PESCARA

- **Fiume Tavo**: intero tratto in agro del Comune di Collecorvino, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Collecorvino (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);
- **Fiume Tavo**: intero tratto in agro del Comune di Cappelle sul Tavo, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Cappelle sul Tavo (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);

Provincia di CHIETI

- **Fiume Aventino:** intero tratto in agro del Comune di Lama Dei Peligni, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Lama Dei Peligni (Regione Abruzzo - Determina Dirigenziale n. DH 16/677 del 17.09.2002 del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio di approvazione verifica demaniale del Comune di Lama Dei Peligni). LAT: 42.023817, LONG: 14.191003 - LAT: 42.064630, LONG: 14.227288.

Sono comunque fatti salvi i diritti di uso civico riconosciuti con specifici atti amministrativi.

ACQUE SOGGETTE A RIPOSO BIOLOGICO

E' vietata la pesca nel Fiume Aterno**:** dal ponticello (Lat: 42.132331, Long: 13.834864) a valle fino al confine delle Province di Pescara-L'Aquila, per una lunghezza di circa 1500 m. **fino alla stipula della concessione del tratto.**

Di seguito si riportano le indicazioni contenute nella carta ittica regionale.

RIPOSO BIOLOGICO CATEGORIA A

Provincia di L'AQUILA

- **Fiume Aterno:** in agro Vittorito – Corfinio – Raiano: tratto che va dal confine tra il comune di Vittorito e il comune di Raiano (circa: LAT: 42.115760, LONG:13.822042), fino al ponticello situato nel punto LAT: 42.132331, LONG:13.834864 (tratto di circa 2300m).
- **Fiume Aterno:** tratto che va dal confine con il parco regionale sino al ponticello di ferro vicino alla masseria (LAT: 42.109903, LONG: 13.799224).
- **Fiume Aterno:** dal ponticello sulla Strada Provinciale 105 di Monte Cabbia (LAT: 42.488771 LONG: 13.230847) vicino d'Onofrio cereali sino al ponticello situato in via Civilrio (LAT: 42.480147 LONG: 13.244686) nel comune di Cagnano Amiterno.

- **Fiume Aterno: dal** ponte sulla SS 260 (LAT: 42.445534, LONG: 13.273958) in località Barete (AQ) sino al ponte situato in via Colli Cavallari (LAT: 42.416987, LONG: 13.300600), a Cavallari (AQ).
- **Torrente Raio:** intero corso, dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Aterno.
- **Fiume Sagittario:** dal ponte sulla Strada Regionale 479 Sannite che porta a Castrovalva (LAT: 41.984384 LONG: 13.805255) sino allo sbarramento del bacino della Centrale Idroelettrica Enel (LAT: 42.007217 LONG: 13.822064) nel comune di Anversa degli Abruzzi.
- **Rio Pezzana:** dalle sorgenti sino alla confluenza (LAT: 42.002370 LONG: 13.815410) con il Fiume Sagittario ad Anversa degli Abruzzi.
- **Fiume Gizio:** dalle sorgenti sino alla confluenza (LAT: 41.980037 LONG: 13.953979) con il Torrente Riaccio a Pettorano sul Gizio.
- **Fiume Rio Sparto e laghetto omonimo** in agro Canistro: dalle sorgenti al ponticello situato presso il ristorante Parco del Rio Sparto (LAT: 41.934667, LONG: 13.405541).
- **Torrente Rianza:** dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- **Torrente Pallocco:** dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- **Rio Sonno**: affluente del fiume Liri in agro Castellafiume.
- **Torrente dello Schioppo (o Romito)** in agro Morino: dalle sorgenti fino alla località ex Cava Ara Uraglia, oggi area sosta (posta a valle del camping lo Schioppo ed esterna sia al SIC che alla Riserva). (LAT: 41.853355 LONG: 13.416451).
- **Fiume Vetoio** in agro l'Aquila: nel tratto del fiume Vetoio che va dal Lago omonimo fino al ponte detto il “Passatoio”.
- **Fiume Sangro:** in agro Castel di Sangro circa dal punto LAT: 41.796726, LONG: 14.113428 nei pressi del depuratore, sino al punto LAT: 41.79708, LONG: 14.12284; (confluenza con il ramo/canale di destra).
- **Fiume Liri**: dalle sorgenti sino al ponte nell‘abitato di Castellafiume in via Fienile (LAT: 41.986122, LONG: 13.331423).
- **Fiume Vera:** dalle sorgenti del Fiume Vera sino al ponte strada Regionale 17bis (LAT: 42.365138, LONG: 13.456374) a Tempera (AQ).
- **Rio Gamberale:** dal confine con il Parco Regionale Sirente Velino sino alla confluenza con il Fiume Aterno (LAT: 42.254738 LONG: 13.554710).
- **Torrente Zittola:** dal confine regionale sino al ponte Zittola sulla StradaStatale 17 dell'Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico (LAT: 41.750982, LONG: 14.094104).

Provincia di CHIETI

- **Fiume Verde** di Rosello e Borello: tratto che va dal confine regionale alle cascate del Verde.
- **Torrente Turcano**: dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- **Torrente Parello**: dal confine con il Parco Nazionale della Majella per tutto il suo corso.
- **Torrente Gufo**: dalle sorgenti per tutto il suo corso.
- **Fiume Sangro**: dalla confluenza del fiume Verde sino al ponte dalla Baronessa (LAT: 41.930949, LONG: 14.327275) in agro del Comune di Borrello (CH).

- **Fiume Treste**: per il tratto dalle sorgenti al Ponte di Fraine (località Mater Domini, LAT: 41.883574, LONG: 14.488318).
- **Fiume Sinello**: dal ponte a ponte (LAT: 41.984501, LONG: 14.466175) sullastrada che porta a Guilmi, sino al ponte (LAT: 41.999539, LONG: 14.462163) situato sulla strada SP 150 che collega l'abitato di Lentiscie e Carpineto Sinello.
- **Torrente Altosa:** dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Sinello (LAT: 41.983610, LONG: 14.466536).
- **Fiume Aventino**: dal ponte sulla strada che collega Lettopalena alla Strada Statale 84 Frentana (LAT: 42.001821, LONG: 14.148852) sino allo scarico della centrale ENEL Aventino I (LAT: 42.014847, LONG: 14.163790).
- **Vallone Cupo**: dal confine con il Parco Nazionale della Majella sino alla confluenza con il fosso della Guardata (tutto il corso) per la presenza del gambero di fiume.
- **Fonte della Noce**: dal confine con il Parco Nazionale della Majella per tutto il suo corso.
- **Fosso della Guardata**: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Vallone Cupo (tutto il corso).
- **Fosso Crognaleto**: dal confine con il Parco Nazionale della Majella sino alla confluenza con il Fiume Sangro in Valle Sacchette nel comune di Pizzoferrato.
- **Fosso della Palude**: dalle sorgenti sino alla confluenza con il Torrente Turcano (Roio del Sangro).

Provincia di PESCARA

- **Fiume Pescara**: dal ponte della stazione (LAT: 42.172810, LONG: 13.829630) al ponte Zugaro (LAT: 42.175683, LONG: 13.833744), nel Comune di Popoli.
- **Fiume Pescara**: dalla confluenza con il Torrente Arolle, sino al ponte della ferrovia (LAT: 42.242798, LONG: 13.943185) a Torre dè Passeri (PE).
- **Fiume S. Callisto**: dalle sorgenti fino al ponte (LAT: 42.179049, LONG:13.821037) in prossimità del cimitero nel Comune di Popoli.
- **Torrente Nora**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sino al ponte (LAT: 42.333225, LONG: 13.853925) sulla SP 50 a Carpineto della Nora.
- **Torrente Cigno**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sino al ponte (LAT: 42.319431, LONG: 13.991347) situato in Contrada Castellano in località Rota Giannelli (PE).
- **Torrente Scarsello**: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Tirino nel Comune di Bussi sul Tirino.
- **Fiume Tirino:** da mt. 200 a monte del ponte La Corte ed a valle fino alla "Spiaggetta", nel Comune di Bussi sul Tirino. (LAT: 42.232021, LONG: 13.816809 – LAT: 42.229214, LONG: 13.819619).
- **Fiume Tirino:** dalla confluenza con il torrente Scarsello ed i due salici tabellati a monte per circa 100 mt.
- **Canale del vivaio:** tutto il canale del vivaio Az. Agricola Troticoltura Erede Rossi Silvio Di Rossi Niccola in località Cirichiello.
- **Fiume Tirino**: dall' opera di presa Ausimont nel centro abitato di Bussi Sul Tirino (PE), sino alla chiusa (LAT: 42.207268, LONG: 13.828265) a valle della chiesa di S. Lorenzo a Bussi sul Tirino.
- **Fiume Lavino**: dalle Fonti del Lavino comprese (LAT: 42.244591 LONG:14.019670) sino al ponte SP65 a Colle Mulino (LAT: 42.252195, LONG:14.011890).
- **Torrente Schiavone**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sino alla confluenza con il Torrente Nora.

- **Fiume Tavo**: dal confine del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Lega nei pressi del comune di Farindola, sino al guado/sbarramento (LAT: 42.447541, LONG: 13.891464) a monte del Lago di Penne.

Provincia di TERAMO

- **Fiume Fino**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sino alla confluenza con il Torrente Cerchiola (LAT: 42.529767, LONG: 13.773719).
- **Fosso S. Martino**: dalle sorgenti al ponte sulla S.P. n. 42 (loc.tà Villa Vallucci –Case sparse, LAT: 42.596678, LONG: 13.612068);

RIPOSO BIOLOGICO CATEGORIA B

Provincia di PESCARA

- **Torrente Nora**: dal ponte (LAT: 42.349120, LONG: 14.099030) situato in viaMaria Goia in località Vallemare (PE) sino alla confluenza con il Fiume Pescara.Zona B.
- **Torrente Barricelle**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Montidella Laga sino al ponte sulla SP 73 (LAT: 42.483368, LONG: 13.903110) nelcomune di Penne (PE). Zona B.

Provincia di TERAMO

- **Fiume Vomano**: dal ponte (LAT: 42.612294, LONG: 13.715216) sulla SS 150 nei pressi dell'abitato Brecciola Uno (TE), sino al ponte sulla SS 150 che collega Val Vomano a Villa Vomano.
- **Torrente Chiarino e Fiumetto**: dalla presa Enel in Contrada Tozzanella, sino alla confluenza con il Fiume Mavone.
- **Fiume Leomagna**: dal confine con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Lega in località Castelli, sino alla confluenza con il Fiume Mavone.
- **Fiume Mavone**: dalla confluenza con il Fiume Ruzzo a Isola del Gran Sasso sino alla confluenza con il Fiume Leomagna.

ZONE "NO KILL"

Di seguito si riportano i tratti no kill per le acque di categoria A individuati dalla carta ittica regionale

ELENCO ZONE NO KILL ACQUE DI CATEGORIA A

(Raggruppate secondo il bacino idrografico di appartenenza)

ATERNO-PESCARA

- **Fiume Gizio:** dalla confluenza con il Torrente Riaccio (LAT: 41.980037 LONG:13.953979) sino al ponte della SR 479 Sannite (Via Stazione Introdacqua) nell'abitato di Sulmona (LAT: 42.042610 LONG: 13.923199).
- **Fiume Sagittario:** dallo sbarramento del bacino della Centrale IdroelettricaEnel (LAT: 42.007217 LONG: 13.822064) nel comune di Anversa degli Abruzzisino al ponte Magliano (LAT: 42.035907 LONG: 13.862764) situato in viaStatale a Torre dei Nolfi.
- **Fiume Vella:** dal ponte sulla SR 487 ex SS 487 (LAT: 42.038329 LONG:13.985430) per il paese di Pacentro sino al ponte sulla SS 17 a Sulmona (LAT: 42.043414 LONG: 13.937551).
- **Fiume Aterno:** dal ponticello situato in via Civilrio (LAT: 42.480147 LONG:13.244686) che porta alla Strada Statale 260 Picente sino al ponte situato invia del Mulino tra l'abitato

di San Pelino e San Giovanni (LAT: 42.465180 LONG:13.262935) nel comune di Cagnano Amiterno (AQ).

- **Fiume Aterno:** dal ponte in via Ponte Rasarolo (LAT: 42.339962, LONG:13.397767), sino al ponte (LAT: 42.335716, LONG: 13.416902) in via di Specchio a Sant'Elia (AQ).
- **Fiume Aterno:** tratto di fiume nel comune di Raiano che va dal ponticello di ferro vicino alla masseria (LAT: 42.109903, LONG: 13.799224) sino al confine con il comune di Vittorito (circa: LAT: 42.115760, LONG: 13.822042).
- **Fiume Aterno:** tratto di fiume che va dal ponticello situato nel punto LAT:42.132331, LONG: 13.834864 fino al confine con la Provincia di Pescara. (tratto di circa 1500m).
- **Fiume Pescara**: dal ponte sulla SP 70 a Francoli (LAT: 42.224830 LONG:13.907670) nel comune di Tocco a Casauria sino alla confluenza con il Torrente Arolle (LAT: 42.231730 LONG: 13.932170) a Torre dè Passeri.
- **Fiume Tirino**: dalla chiusa (LAT: 42.207268, LONG: 13.828265) a valle dellachiesa di S. Lorenzo a Bussi sul Tirino fino alla confluenza col fiume Pescara (LAT: 42.195388, LONG: 13.852012, circa 2,6 km di fiume). Tratto riservato acoloro che esercitano la pesca no kill con la tecnica della "pesca a mosca" e"spinning", canna armata con amo singolo, ardiglione schiacciato;
- **Fiume Lavino:** dalla confluenza (LAT: 42.230499 LONG: 14.031845) con ilFosso S. Angelo nel comune di Lettomanoppello sino alle Fonti del Lavino (LAT:42.244591 LONG: 14.019670).
- **Fiume Vera:** dal ponte strada Regionale 17 bis (LAT: 42.365138, LONG:13.456374) sino alla confluenza con il Torrente Raiale (ponte in via S. GiustinoLAT: 42.350645 LONG: 13.455901).
- **Torrente Raiale**: dal ponte sulla Strada Provinciale 103 di Filetto (viaPescomaggiore, LAT: 42.387298 LONG: 13.493541, limite del parco) aCamarda fino alla confluenza con il fiume Vera (LAT: 42.350620, LONG:13.456230).
- **Il Fossato**: dal ponte (LAT: 42.242287, LONG: 13.912348) sulla strada checollega Torre dé Passeri a Cervarano (PE), sino alla confluenza con il fiumePescara.

GARIGLIANO

- **Torrente dello Schioppo (o Romito)**: dall' ex Cava Ara Uraglia oggi area sosta posta a valle del camping lo Schioppo (circa LAT: 41.853355 LONG:13.416451) fino all'altezza della traversa fluviale in loc. Aia Delle Donne a valle della centrale Enel I salto (circa LAT: 41.857786, LONG: 13.426834).

- -**Fiume Liri**: tratto compreso tra la confluenza del rio Sparto al fiume Liri (LAT:41.941791, LONG: 13.413133) e lo sbarramento funzionale alla condotta di prelievo dell'acqua della centralina della cartiera (LAT: 41.939820, LONG:13.416124).

- -**Fiume Liri**: tratto compreso dalla fine della zona a riposo biologico presso l'abitato di Castellafiume in via Fienile (LAT: 41.986122, LONG: 13.331423), fino al ponte ferroviario presso la stazione di Cupone di Capistrello (LAT:41.963649, LONG: 13.378436).
- **Fiume Giovenco:** a valle del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, con inizio in corrispondenza del ponticello sul Fiume nella Frazione di Cesoli del Comune di Ortona (LAT: 42.005823, LONG: 13.718636) fino allo scivolo dell'ex centrale Enel (LAT: 42.023222, LONG: 13.691458) orientativamente di 1,5 Km.

SINELLO

- **Fiume Sinello**: dal ponte per Montazzoli (Ch) sulla SP 152 (LAT: 41.907469, LONG: 14.417257), sino al lago Acquaviva (Ch), (LAT: 41.922433 LONG: 14.429841).

VOMANO

- **Fiume Vomano:** dal ponte nuovo (LAT: 42.581593, LONG: 13.638364) che collega la SS 80 con la SS 150 a Montorio al Vomano (TE) sino alla piana del Mangimificio "Europa" (LAT: 42.587904, LONG: 13.676832) in località Leognano. Richiesta Associazione Fipsas Teramo.

SANGRO

- **Fiume Sangro***:* dal punto Lat: 41.785008, Long: 14.101233 ponte pedonale di attraversamento del fiume nei pressi del supermercato Eurospin sino a 100 metri prima del depuratore Lat: 41.796726, Long: 14.113428; (inizio zona riposo biologico).
- **Fiume Sangro**: dal ponte della SP 84 Nuova Sangrina (LAT: 41.853702, LONG: 14.209662), sino al ponte (LAT: 41.886241, LONG: 14.248104) che collega la SP 226 alla SS 652 a Gamberale/Pettirossi (CH).
- **Fiume Sangro:** dal ponte viadotto SS652 ex cantiere in C. da Parello nel Comune di Civitaluparella (circa 2 km; LAT: 41.930603, LONG: 14.298832) fino alla confluenza del fiume Verde (LAT: 41.927539, LONG: 14.322820)
- **Fiume Aventino**: dal confine con il Parco Nazionale della Majella (LAT: 41.972231, LONG: 14.128753) sino allo scarico del depuratore nel comune di Palena.
- **Fiume Aventino**: dal ponte di Ferro (LAT: 42.037174, LONG: 14.205557) tra Vaccarda e Lama dei Peligni, sino al guado (LAT: 42.049992, LONG: 14.212659) sulla stradina bianca che porta da Piani Marini a Madonna del Roseto (CH).
- **Fiume Verde**: dal ponte situato in via Filippo de Cecco (LAT: 42.094788, LONG: 14.205533) a Fara San Martino, fino alla confluenza con il Fiume Aventino).

ELENCO ZONE "NO KILL" CATEGORIA B

(Raggruppate secondo il bacino idrografico di appartenenza)

ATERNO-PESCARA

- **Fiume Pescara** dal ponte dell'autostrada fino alla foce del fiume, per motivi sanitari;

Di seguito si riportano i tratti no kill per le acque di categoria B individuati dalla carta ittica regionale

ATERNO-PESCARA

- **Fiume Pescara tratto** del fiume compreso tra 100 mt a valle della confluenza con il fiume Lavino fino al ponte dell'autostrada (LAT: 42.269771 LONG: 14.011706, LAT: 42.279947 LONG: 14.021771; lunghezza circa 1900 metri) Tratto riservato a coloro che esercitano la pesca no kill con la tecnica della pesca a mosca, canna armata con amo singolo, ardiglione schiacciato;

SALINE

- **Fiume Saline**: all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento";
- **Fiume Tavo:** all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento"; circa dall'abitato di Valle Tavo (LAT: 42.431323, LONG: 14.034109) sino alla confluenza con il Fiume Fino.
- **Fiume Fino:** all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento"; circa dalla confluenza con il Fosso dell'Odio e Fosso Mordaco in località Piano di Sacco sino alla confluenza con il Fiume Tavo.

SINELLO

- **Fiume Sinello**: dal ponte (LAT: 42.084456 LONG: 14.632612) in agro Comune di Monteodorisio (Ch) della strada provinciale Cupello – Scerni sino alla foce nel Comune di Casalbordino (Ch); (tratto di fiume di circa 15 km,).
- **Fiume Mavone:** dalla confluenza con il Fiume Leomagna (LAT: 42.531765, LONG: 13.692135) sino al ponte della A 24 (LAT: 42.572318, LONG: 13.719881) in località Villa Petto (TE).

ALENTO
- **Fiume Alento**: all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento";

TORDINO
- **Fiume Tordino:** dal ponte per C. da Mezzanotte (LAT: 42.647822, LONG: 13.680357) fino al Ponte a Catena (LAT: 42.654084, LONG: 13.714746) raggiungibile dalla rotonda della Scuola per Geometri di via Cona. Teramo tratto urbano.

SANGRO
- **Fiume Sangro:** a partire dal ponte "Giustacconcio" della Strada Provinciale (LAT: 42.18542, LONG: 14.481198) sino al ponte "Zemenga" della via SP per il Sangro (circa 4,3 km; LAT: 42.208894, LONG: 14.515783).
- **Fiume Aventino**: dal ponte (LAT: 42.123011, LONG: 14.283239) sulla SS 81che collega Casoli a Piano Aventino, sino al ponte (LAT: 42.123461, LONG:14.361088) sulla SS 84 che collega l'abitato di Guarenna al paese Selva.
- **Bacini di Bomba e Casoli**, per l'intero perimetro, è istituito il no kill alla carpa.

ELENCO ZONE TROFEO

Di seguito si riportano le zone trofeo individuate dalla Carta ittica regionale.
- **Fiume Lavino**: dal ponte Maiella a valle (LAT: 42.252216, LONG: 14.011844) fino al ponte ss Tiburtina Valeria (LAT: 42.266807, LONG: 14.009077) scorrente nel territorio del comune di Scafa/ Lettomanoppello per una estensione di circa 2300 metri.
- **Fiume Aterno**: dal ponte in via Rodolfo Volpi che collega Monticchio al polo industriale di Bazzano sino al ponte in via Mausonia (LAT: 42.327638, LONG:13.448755).
- **Fiume Aterno**: dal ponte sulla Strada Statale 260 Picente (LAT: 42.496864, LONG: 13.222760) in località Marana, sino al ponticello sulla Strada Provinciale105 di Monte Cabbia (LAT: 42.488771 LONG: 13.230847) vicino d'Onofrio cereali.
- **Fiume Sangro**: dalla fine del tratto zona riposo biologico LAT: 41.79708, LONG: 14.12284 (confluenza con il ramo/canale di destra), sino al ponte dell'ex ferrovia LAT: 41.800710, LONG: 14.132213, tratto di circa 900 metri nel comune di Castel di Sangro.
-**Fiume Aventino**: dalla diga di presa (LAT: 42.019117, LONG: 14.172154) nei pressi del Lanificio Merlino in Taranta Peligna (CH) fino al ponticello situato invia Rione Orientale (LAT: 42.023437, LONG: 14.184698).
-**Fiume Pescara**: dal secondo ponte di ferro della ferrovia (LAT: 42.187742, LONG: 13.842569), sino alla confluenza con il Fiume Tirino nell'abitato di Bussi Officine (PE).